



Largo Volontari del Sangue, 1
20133 Milano
Tel. +39-022666656
Fax +39-022667818
C.F. 97124290152
Personalità Giuridica DPGR 164/2018
e-mail avis.lombardia@avis.it pec: avislombardia@pec.it
Internet: <http://www.avislombardia.it>

Milano, 23 febbraio 2020

Prot. 20\00036

A tutte le
AVIS PROVINCIALI DELLA LOMBARDIA

Alla cortese attenzione dei
Presidenti
Direttori Sanitari

Oggetto: **CORONA VIRUS – DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI – CIRCOLARE 03**

Di seguito importanti aggiornamenti sulla situazione

ASSOCIATIVO

Non sospendere l'attività di raccolta. Questo l'invito di Regione Lombardia alle Avis, al fine di non mettere in crisi il sistema sanitario. Allo stesso modo, però, i medici dovranno prestare ancor più attenzione alle selezioni dei donatori, al fine di raccogliere sangue da donatori in buono stato di salute.

I donatori andranno sensibilizzati a non presentarsi per la donazione in caso di sintomi influenzali. E, altrettanto, segnalare ai medici delle unità trasfusionali e dei punti di raccolta in caso i sintomi si presentassero nei 14 giorni successivi alla donazione.

Il ruolo delle Avis deve essere ancor più di servizio, soprattutto in momenti come questo di emergenza, sempre nelle logiche di professionalità e sicurezza che sono alla base del nostro agire

SANITARIO

In Italia e soprattutto nella nostra regione siamo di fronte alla fase di crescita esponenziale nel numero dei contagiati da SARS-CoV2. Inutile riportare numeri che sono in crescita ora per ora. Al momento per la Lombardia valgono le restrizioni già emanate riguardo ai seguenti comuni: Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano oltre alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e la riduzione delle attività sociali in tutta la regione.

Non ci sono aggiornamenti specifici per l'ambito trasfusionale.

Nel frattempo sono stati resi disponibili dati aggiornati relativi alle conseguenze della malattia COVID-19 in Cina: essi confermano che l'infezione causa sintomi lievi nell'80% dei casi, complicanze nei restanti (gravi solo nel 5%) e decesso nello 0,1-0,5% (per confronto la letalità della classica influenza è dello 0,1%) soprattutto in persone anziane e/o con problemi di salute come malattie cardiovascolari pregresse. Quindi i tassi di letalità finora ipotizzati (fino al 2.5%) potrebbero essere sovrastimati, o per la ridotta casistica su cui sono stati calcolati o per le modalità di calcolo, spesso in riferimento ai soli casi con sintomatologia eclatante

ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA

Riportiamo il testo del comunicato diffuso da Regione Lombardia:

“LNews-CORONAVIRUS: REGIONE PREDISPONE ORDINANZA CON DISPOSIZIONI VALIDE PER TUTTO IL TERRITORIO LOMBARDO

CHIUSE LE SCUOLE E I LUOGHI DI AGGREGAZIONE

Regione Lombardia, in relazione all'evolversi della diffusione del Coronavirus, sta predisponendo una Ordinanza, firmata dal presidente Attilio Fontana di concerto con il ministro della salute Roberto Speranza, valida per tutto il territorio lombardo.

Il documento, non appena emanato, sarà trasmesso a tutti i Prefetti delle Province lombarde per la tempestiva comunicazione ai sindaci. L'ordinanza sarà efficace fino a un nuovo provvedimento.

Tra i provvedimenti previsti sono contemplati:

- 1) la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;*
- 2) sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per gli anziani ad esclusione degli specializzandi e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo le attività formative svolte a distanza;*
- 3) sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;*

L'ordinanza, i cui contenuti puntuali saranno resi noti nelle prossime ore, sarà soggetta a modifiche al seguito dell'evolversi dello scenario epidemiologico.

Raccomandiamo a tutti i cittadini di rispettare le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria quali: 1) lavarsi spesso le mani con soluzioni idroalcoliche, 2) evitare i contatti ravvicinati con le persone che soffrono di infezioni respiratorie, 3) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, 4) coprirsi naso e bocca se si starnutisce o tossisce, 5) non prendere antivirali o antibiotici se non prescritti, 6) contattare il numero verde regionale solo per la zona di Codogno interessati dall'ordinanza 800.89.45.45 o il 112 se hai febbre o tosse o sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni.”

Per ogni richiesta di chiarimento e/o segnalazione, vi preghiamo di volerci contattare all'indirizzo mail segreteria@avislombardia.it

Certi della Vostra collaborazione, come sempre preziosa, salutiamo cordialmente.

Il Direttore Sanitario

Il Presidente

Giuseppe Cambiè

Oscar Bianchi

